

## **STATUTO DELLA “FEDERAZIONE SPELEOLOGICA MARCHIGIANA ”**

### **TITOLO I: COSTITUZIONE E SCOPI**

1) È costituita la Federazione tra le associazioni speleologiche della Regione Marche denominata "Federazione Speleologica Marchigiana " (F.S.M.), fondata come associazione non riconosciuta il 24 marzo 1968 a Macerata. Essa ha sede legale a Jesi.

2) La F.S.M. che a livello regionale rappresenta tutti i gruppi ad essa aderenti, non ha scopo di lucro, è apartitica e aconfessionale. Ha come scopi:

- la promozione d'attività speleologica in tutte le sue forme;
- lo studio di problematiche a carattere speleologico nell'ambito della Regione e fuori;
- la tutela dell'ambiente ipogeo e carsico in generale;
- l'aggiornamento e la conservazione dei Catasti Regionali delle Cavità Naturali ed Artificiali;
- la pubblicazione d'articoli attinenti, la speleologia su riviste specializzate e bollettini informativi a carattere regionale;
- curare i rapporti con privati ed Enti pubblici per i conseguimenti dei fini statutari.

3) La F.S.M. nei limiti dei propri scopi favorisce e promuove il coordinamento e la collaborazione tra le associazioni aderenti, che nel rispetto delle norme del presente statuto, conservano la loro autonomia.

### **TITOLO II: STRUTTURA DELLA F.S.M.**

4) Costituiscono la F.S.M. i Gruppi Speleologici Federati (GSF).

Sono organismi della F.S.M. l'Assemblea dei Delegati (AD), il Consiglio Direttivo (CD), il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.

### **TITOLO III: PATRIMONIO SOCIALE**

5) La F.S.M. può avere un patrimonio autonomo e può acquistare, possedere ed alienare su deliberazione dell'assemblea federale.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- dalle quote associative annue;
- da eventuali contributi da parte di Enti o di Privati;
- dalla biblioteca;
- eventuali donazioni;
- eventuali avanzi di gestione che saranno destinati allo svolgimento delle attività istituzionali.

E' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Le quote associative annue sono intrasmissibili, salvo che per causa di morte, e non rivalutabili.

La F.S.M. tramite l'AD, potrà delegare uno o più gruppi a dare esecuzione a programmi, interventi o consulenze relative a fondi posti in gestione federativa.

### **TITOLO IV: GRUPPI SPELEOLOGICI FEDERATI**

6) Possono far parte della F.S.M. i gruppi speleologici della Regione Marche che ne facciano domanda e che abbiano le seguenti connotazioni:

- che siano ufficialmente costituiti con proprio statuto o che siano emanazioni di altre associazioni legalmente costituite;
- che siano affiliati al Club Alpino Italiano o alla Società Speleologica Italiana, salvo ulteriori integrazioni a norma di legge;
- che nel loro statuto non siano contenute norme in contrasto con quelle del presente statuto;

- che abbiano un Consiglio Direttivo di almeno tre persone;
- che abbiano svolto almeno due anni di attività documentata;
- che svolgano attività speleologica documentata a carattere esplorativo o documentaristica e che, nello statuto prevedano almeno due dei seguenti punti: la promozione Corsi di Speleologia, pubblicazioni e relazioni scientifiche in ambito speleologico, attività di promozione della speleologia, attività di protezione degli ambienti carsici.

7) I gruppi che hanno i requisiti indicati dall'art.6 possono far parte della F.S.M. presentando apposita domanda al Consiglio Direttivo. La domanda dovrà contenere:

- esposizione dettagliata dell'attività svolta dal gruppo federando nei due anni precedenti alla data della domanda;
- statuto sociale del gruppo;
- elenco dei nominativi dei membri del Consiglio Direttivo del gruppo e l'elenco dei soci firmato dal legale rappresentante;
  - estratto del processo verbale dell'Assemblea da cui risulti la volontà di affiliazione del gruppo stesso.

L'ammissione è subordinata al parere favorevole del Consiglio Direttivo della F.S.M., il quale valuta insindacabilmente la documentazione presentata, sentito il parere dell'AD.

8) Ciascun gruppo aderente alla F.S.M. è tenuto al pagamento di una quota annua con le modalità, nella misura e nel termine che sono fissati, di anno in anno, dal Consiglio Direttivo, dopo l'approvazione del bilancio, pena l'esclusione dalla Federazione medesima.

9) Ciascun gruppo speleologico federato deve, entro il 31 Gennaio di ogni anno, comunicare al Consiglio Direttivo i nominativi dei rappresentanti di gruppo in seno alla Federazione, dei componenti del Consiglio Direttivo del gruppo tramite invio dell'estratto del processo verbale da cui risultino tali deliberazioni e l'elenco aggiornato dei soci.

10) Ciascun gruppo aderente alla F.S.M. è tenuto a fare pervenire al Consiglio Direttivo, entro il 31 Gennaio di ogni anno una relazione scritta dell'attività svolta.

11) L'Associazione cessa di far parte della F.S.M.:

- per recesso;
- per esclusione, nei casi:
  1. di inadempienza degli obblighi assunti all'atto della iscrizione;
  2. per assenza ingiustificata alle Assemblee dei Delegati per tre volte consecutive.
  3. per morosità al secondo anno di mancato pagamento della quota sociale.

## **TITOLO V: ASSEMBLEA DEI DELEGATI ED IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

12) Organo sovrano della F.S.M. è l'Assemblea dei Delegati (A.D.). Fanno parte dell'A.D. della F.S.M. i rappresentanti maggiorenni dei Gruppi speleologici federati. Tali rappresentanti sono in numero di due per gruppo, di cui uno effettivo e l'altro supplente. Al rappresentante effettivo spetta l'unico voto che è garantito a ciascun gruppo federato; al supplente sono demandati gli stessi compiti in assenza del rappresentante effettivo. Nella eventualità che entrambi i rappresentanti siano assenti il gruppo federato potrà essere rappresentato da un qualsiasi socio maggiorenni, purché presenti delega scritta del gruppo federato di appartenenza.

L'AD regolarmente costituita, rappresenta i gruppi speleologici federati e le sue deliberazioni obbligano i restanti gruppi federati.

Le deliberazioni prese dall'AD della F.S.M. verranno fatte constare mediante processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario. Tali verbali devono essere trascritti in apposito registro. È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e gli associati maggiori d'età hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo.

13) Ove consentito dall'AD possono assistere alle riunioni anche singoli soci di gruppi federati, il Delegato delle Marche del CNSAS e chiunque altro si riterrà necessario con funzioni consultive.

14) I compiti dell'Assemblea dei Delegati sono:

- Discutere ed approvare il rendiconto economico finanziario o il bilancio consuntivo.
- Amministrare i beni della F.S.M..
- Rinnovare le cariche federali entro i termini previsti.
- Formulare il programma dell'attività.
- Verificare l'attività dei gruppi federati.
- Riunirsi in via ordinaria almeno una volta a quadrimestre.

15) L'Assemblea dei Delegati, in via straordinaria, viene convocata per deliberare sulle modifiche del presente Statuto. L'AD della F.S.M. deve essere pure convocata a norma di legge, quando ne facciano domanda, in cui siano indicati gli argomenti da trattare, il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato, oppure almeno 1/3 (un terzo) dei gruppi speleologici federati.

L'AD della F.S.M., sia in via ordinaria, sia straordinaria, viene convocata dal Presidente mediante avviso postale o fax o posta elettronica, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, da inviare ai Gruppi Speleologici Federati almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per la riunione.

16) Un Gruppo Speleologico Federato non può essere rappresentato da altri gruppi federati.

17) Le riunioni dell'AD sono presiedute dal Presidente della F.S.M. o dal Vice Presidente o dal Consigliere a maggiore anzianità.

18) In sessione ordinaria l'AD della F.S.M. può validamente deliberare, in prima convocazione, quando siano presenti almeno la metà più uno dei rappresentanti dei GSF con diritto di voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei gruppi federati con diritto di voto; la seconda convocazione non può peraltro avere luogo prima di tre ore da quella fissata per la prima convocazione.

Salvo quanto previsto dall'articolo 19, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei rappresentanti dei gruppi federati presenti con diritto di voto.

Le elezioni delle cariche saranno fatte a maggioranza relativa, ma le votazioni saranno segrete; le votazioni sugli altri oggetti posti all'ordine del giorno si fanno con voto palese. Nel caso di nomina delle cariche federali, verificandosi parità di voto, verrà effettuato un ballottaggio successivo.

Ad ogni gruppo spetta un solo voto.

19) In sessione straordinaria l'Assemblea Federale può validamente deliberare quando siano presenti, sia in prima, sia in seconda convocazione, almeno i 2/3 (due terzi) dei rappresentanti dei gruppi federati con diritto di voto; per le relative deliberazioni occorrerà il voto favorevole di almeno 3/5 (tre quinti) dei rappresentanti delle Associazioni federate presenti con diritto di voto. Per deliberare lo scioglimento anticipato della F.S.M. sarà necessario il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) della totalità dei rappresentanti dei gruppi speleologici aderenti.

20) L'Assemblea dei Delegati elegge in prima seduta, a scrutinio segreto, il Consiglio Direttivo (C.D.) che si compone di almeno tre membri e ha il potere di deliberare in fatto di Ordinaria Amministrazione. Il consiglio direttivo elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della F.S.M., disbriga sia l'ordinaria, sia la straordinaria amministrazione, applicando le deliberazioni assembleari e del C.D.. Il Presidente in caso di dimissioni, assenza o impedimento, è sostituito dal Vicepresidente; in caso di dimissioni, assenza o impedimento anche di quest'ultimo è sostituito momentaneamente e per gli atti urgenti e necessari dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, quando previsto.

Il Presidente e gli altri membri durano in carica due anni. La stessa persona non può essere eletta Presidente per più di due bienni consecutivi a meno che non venga acclamata.

Il Segretario redige i processi verbali delle sedute dell'AD, firmandole insieme al Presidente; cura il disbrigo della corrispondenza e l'archivio della F.S.M., attua le disposizioni dell'AD in materia finanziaria, è responsabile della cassa, e l'AD può chiederne il resoconto ogni volta che lo ritenga opportuno.

21) Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide quando alle riunioni è presente la maggioranza dei Consiglieri in carica e sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ogni consigliere ha diritto ad un voto, compreso il Presidente; in caso di parità di voti, quello del Presidente è decisivo.

Di ogni seduta del Consiglio Direttivo verrà redatto apposito Verbale utilizzando, all'uopo, apposito libro. Copia del verbale deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione

In caso di morte, decadenza o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, questi verranno sostituiti da chi, nell'ultima Assemblea, ed in ordine di voti, ha seguito gli eletti. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva Assemblea Ordinaria.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei Consiglieri l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Verificandosi il caso di cui al punto precedente, dovrà essere convocata immediatamente e senza indugio l'AD per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione, e limitatamente agli affari di ordinaria amministrazione e/o urgenti le funzioni saranno svolte dal consiglio decaduto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce normalmente una volta al mese, su convocazione del Presidente. Potrà riunirsi, inoltre, ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne venga fatta richiesta, anche senza particolari formalità, da un terzo dei Consiglieri.

I Consiglieri che si rendono assenti senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive si intendono decaduti dalla carica e saranno sostituiti a norma dell'articolo precedente.

22) Spettano al consiglio Direttivo:

- La gestione della FSM in ogni suo aspetto e secondo gli indirizzi delineati dall'AD e, in particolare, il compimento degli atti di amministrazione Ordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;
- La determinazione delle quote associative e delle quote associative annuali
- L'esame delle domande di ammissione o dimissione dei soci e le deliberazioni in ordine alle stesse;
- L'adozione di provvedimenti disciplinari;
- La redazione del rendiconto economico finanziario o bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione all'AD;
- La tenuta dei libri sociali;
- La convocazione delle AD;

- La redazione dei Regolamenti Interni;
- Deliberare su tutte le questioni che interessano l'FSM ed i Soci.

23) Solo l'Assemblea dei Delegati della F.S.M. delibera la straordinaria amministrazione, in particolare può:

- Contrarre convenzioni o contratti di qualsiasi titolo e natura con Enti pubblici e privati, con Istituti Universitari e di Ricerca con singoli ricercatori e studiosi, per conto della F.S.M. secondo le possibilità e i bisogni di essa.
- Deliberare su tutte le operazioni contemplate nel presente statuto e su quelle autorizzate ai sensi di legge.
- Costituire e regolamentare apposite Commissioni Speleologiche regionali per lo studio dei molteplici aspetti della speleologia.

24) Le cariche ricoperte in seno alla F.S.M. sono a titolo gratuito, e comunque cessano in caso di recessione del gruppo cui l'incaricato appartiene o di non più appartenenza del designato al gruppo federato.

25) L'esercizio della F.S.M. è compreso dall'1 Gennaio al 31 Dicembre. Il rendiconto economico finanziario o il bilancio deve essere comunicato dal Segretario al Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, con relazione e documenti giustificativi almeno trenta giorni prima di quello fissato per la riunione federale di approvazione. Il rendiconto economico finanziario o il bilancio deve essere inviato con la relazione del Presidente e Segretario a tutti i gruppi aderenti alla F.S.M. quindici giorni prima della riunione con la convocazione.

#### **TITOLO VI: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

26) Il Collegio dei Revisori dei Conti, quando previsto, deve essere eletto al di fuori dell'Assemblea dei Delegati, tra i soci maggiorenni delle associazioni federate; si compone di tre revisori effettivi; essi durano in carica due anni e sono rieleggibili.

27) Il Collegio dei Revisori dei Conti ha l'obbligo di controllare l'amministrazione della F.S.M.:

- di accertare che gli immobili, gli impianti e i mobili risultino in bilancio per un valore reale;
- di controllare almeno ogni semestre la consistenza di cassa e l'esistenza di eventuali beni patrimoniali anche in custodia;
- provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Delegati in caso di omissioni da parte della Presidenza della F.S.M.;
- di riferire all'AD, compilando all'uopo apposita relazione.

28) Il Collegio dei Revisori dei Conti deve riunirsi almeno una volta ogni semestre; il revisore che senza giustificato motivo non partecipi durante un esercizio a due riunioni consecutive del Collegio decade dalla carica. Gli accertamenti, i rilievi e le deliberazioni dei Revisori devono essere registrate in un apposito registro.

29) Non sono eleggibili alla carica di revisori o decadono dall'ufficio coloro che hanno, nella F.S.M., un rapporto continuativo o a termine di prestazione d'opera retribuita.

#### **TITOLO VII: I CURATORI DEL CATASTO**

30) I Curatori del Catasto speleologico regionale sono persone fisiche nominate dall'Assemblea dei Delegati fra tutti i soci maggiorenni dei GSF della F.S.M. A loro vengono affidati la gestione dei

Catasti regionali, secondo direttive e criteri appositamente deliberati dall'AD e con l'applicazione delle norme tecniche suggerite dalla Società Speleologica Italiana. I Curatori dei Catasti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

#### **TITOLO VIII: MODIFICHE DELLO STATUTO**

31) Le modifiche del presente statuto possono essere deliberate dall'Assemblea straordinaria dei Delegati, appositamente convocata. Esse non si riterranno adottate se non siano state comunicate ai GSF, nel testo definitivo, almeno un mese prima dell'Assemblea dei Delegati ed approvate con almeno la maggioranza dei due terzi dei votanti.

Ogni proposta di modifica dello statuto da parte dei GSF deve essere presentata per iscritto al CD o all'AD.

#### **TITOLO IX: SCIoglimento DELLA FEDERAZIONE**

32) La F.S.M. sarà considerata sciolta quando il numero dei gruppi ad essa aderenti dovesse scendere al di sotto di tre per un anno oppure secondo quanto è disposto nell'art.19.

33) In caso di scioglimento, il patrimonio della F.S.M., liquidate le passività, sarà devoluto alla Società Speleologica Italiana o alla Delegazione CAI Marche, oppure ad entrambe con criteri adottati all'occorrenza dall'AD o altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge; in nessun caso potrà essere incamerato da un'associazione socia.

#### **TITOLO X: NORME TRANSITORIE**

34) Il presente statuto potrà essere integrato da un regolamento che verrà discusso e approvato dall'Assemblea dei Delegati con almeno la maggioranza dei due terzi dei votanti.

35) Il presente statuto viene modificato e sottoscritto dai Rappresentanti dei GSF che attualmente costituiscono la FSM.

36) La F.S.M. prosegue nella gestione del Catasto Speleologico delle Cavità naturali, già curato dal Gruppo Speleologico CAI Jesi e da Andrea Bocchini, con la possibilità di stipulare convenzioni con gli enti pubblici interessati ai dati catastali delle cavità naturali delle Marche al fine del miglior utilizzo del Catasto stesso.

37) Per quanto non contemplato nel presente Statuto valgono le vigenti norme di legge.

Genga, 22.12.2009,